



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

INSIEME

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Potenziare e promuovere l'inclusione sociale.

Il progetto vuole fornire al territorio nel quale opera, una continuità educativa e formativa per i minori appartenenti alle fasce deboli. L'educazione e la formazione dei minori sono di fondamentale importanza per una futura inclusione sociale.

Il progetto offrirà diversi programmi di sostegno educativo, sociale e psicologico.

Sarà rivolto ad una specifica fascia d'età che va dai 4 ai 13 anni, età cruciale nella trasformazione individuale, e si porrà come obiettivo l'intervento e l'affiancamento ai minori inseriti in contesti sociali poco coinvolgenti.

Il progetto mira dunque ad aumentare le capacità didattico-formative dei minori destinatari delle attività, facendogli acquisire maggiore consapevolezza del proprio potenziale personale, rafforzandone l'autonomia e l'autostima, favorendo l'aumento dell'inclusione sociale e la riduzione della marginalizzazione in coerenza con l'obiettivo n.10 dell'Agenda 2030.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il volontario in servizio civile affiancherà tutte le professionalità richieste dalle varie attività progettuali nella gestione della Comunità Educativa a dimensione familiare "Il Marsupio" (Il Canguro - Sede 1 e Il Canguro - Sede 2). In particolare, si prevede l'affiancamento dei volontari nelle seguenti attività:

sostegno all'organizzazione e alla realizzazione delle attività;

supporto nella realizzazione di momenti formativi e di animazione condivisi;

attività ludico-ricreative e sportive (giochi di società, tornei ed attività sportive, organizzazione di feste in occasione del carnevale, della festa della donna, mamma, del Natale, compleanni, etc.);

attività di laboratorio.

Per i volontari con minori opportunità, non saranno previste attività diversificate.
Si riportano le possibili attività da svolgere in una giornata tipo del volontario in affiancamento agli operatori secondo l'orario di servizio da svolgere (pomeriggio: ore 14.00 – 20.00;):

Pomeriggio:

ore 14.00/14.30 – collaborazione alla pianificazione delle attività;

ore 14.30 / 20.00 – sostegno e collaborazione alla predisposizione e realizzazione di attività ludicoricreative e sportive (giochi di società, organizzazione di feste in occasione del carnevale, della festa della donna, mamma, del Natale etc.); attività di laboratorio (linguistico-espressivo teatrale, di animazione sportiva, artigianale etc.); supporto nella realizzazione di momenti formativi e di animazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

IL CANGURO, SEDE 1 - SCAFATI (SA) - VIA ZARA, 117 INT. 1 – COD. SEDE 203070

IL CANGURO, SEDE 2 - SCAFATI (SA) - VIA ZARA, 117 INT. 2 – COD. SEDE 203071

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti previsti dal progetto **6**

- di cui n. 6 senza vitto e alloggio

- di cui n. 0 solo vitto

- di cui n. 0 con vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- n. giorni di servizio settimanali: 5

- orario: MONTE ORE ANNUO DI 1.145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi

NON PREVISTO.

eventuali tirocini formativi

NON PREVISTO

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

PREVISTO

denominazione dell'ente che le rilascia

GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – P. IVA 06317480637

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)

- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di autocertificazione/documentazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale:

C/o E.R.F.E.S. – Ente di Ricerca e Formazione per l'Economia Sociale
CENTRO DIREZIONALE – ISOLA E/5 SCALA C - NAPOLI

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**SEDE DI REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE SPECIFICA:**

Scafati (SA) - Vvia Zara n.117 – Interno 2

TECNICHE E METODOLOGIE

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari.

Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

MODULI DELLA FORMAZIONE E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO**Modulo 1 (modulo trasversale a tutte le sedi)****Contenuto del modulo:**

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento: Langellotto Nunziante e Angelo Della Vecchia

Durata del modulo: 6 ore

Modulo 2 (modulo trasversale a tutte le sedi)

Contenuto del modulo: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

- Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.
- Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda

<ul style="list-style-type: none"> • Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (giovani, minori,) • Riconoscere un'emergenza sanitaria • Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili • tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione • movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza • tecniche di comunicazione con il sistema emergenza • riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc.. • tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici
Formatore/i di riferimento: Della Vecchia Angelo
Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3
Contenuto del modulo: Comunicazione Elementi della comunicazione - Gestione delle comunicazioni e capacità di ascolto - Tecniche di problem solving applicate a tipiche situazioni lavorative - Criteri e metodi di valutazione di una strategia di azione
Formatore/i di riferimento: Psicologo iscritta all'albo Dott.ssa Luisana Sorrentino
Durata del modulo: 10 ore

Modulo 4
Contenuto del modulo: L'allontanamento del minore dalla famiglia di origine Approfondimento delle tematiche inerenti la normativa (leggi e codice civile), - I nuclei familiari a rischio; - I percorsi di accoglienza all'interno delle comunità- Metodologie di intervento
Formatore/i di riferimento: Assistente Sociale iscritta all'albo Dott.ssa Luisa Trezza
Durata del modulo: 12 ore

Modulo 5
Contenuti del Modulo: L'animazione nei gruppi - Attività di animazione: musicoterapia come strumento di comunicazione non-verbale, per intervenire a livello educativo, riabilitativo o terapeutico, in una varietà di condizioni patologiche e parafisiologiche - creare un canale di comunicazione per stimolare la partecipazione attiva del beneficiario diretto. Creare strumenti musicali attraverso l'arte del riciclo
Formatore/i di riferimento: Musicoterapeuta Vincenzo Acanfora
Durata del modulo: 15 ore

Modulo 6
Contenuti del Modulo: La Comunità Educativa per minori Finalità – attività – personale – programmazione – obiettivi – destinatari - tecnica di intervento
Formatore/i di riferimento: Dott.ssa Luisana Sorrentino – Psicologa Coordinatrice del servizio
Durata del modulo: 13 ore

Modulo 7
Contenuti del Modulo: PRIVACY Trattamento dei Dati Personali, Tutela della Privacy, Normativa Europea sulla Privacy, Internet Privacy, Sicurezza Informatica,
Formatore/i di riferimento: Responsabile della Privacy Angelo Della vecchia
Durata del modulo: 8 ore

Modulo 8
Contenuti del Modulo: NORMATIVA ISO 9001:2015 Conoscenza e comprensione della Norma UNI EN ISO 9001:2015 – MODULISTICA AZIENDALE E MODULISTICA DA COMPILARE A CURA DEI VOLONTARI
Formatore/i di riferimento: Responsabile qualità Nunziante Langellotto
Durata del modulo: 4 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

FR-AGILITY

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Obiettivo Agenda 2030 del Programma: 10) RIDURRE L'INEGUAGLIANZA ALL'INTERNO DI E FRA LE NAZIONI

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
C) SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
MISURA NON ATTIVA

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:
le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;
i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.